

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO

“MANLIO CAPITOLO”

75028 Tursi (MT)

mttd020001@istruzione.it - <https://www.itcgtursi.edu.it>

ITSET "M. CAPITOLO" - TURSÌ-
Prot. 0004717 del 15/05/2024
V (Entrata)



ESAME DI STATO

anno scolastico 2023-2024

Indirizzo Turismo

Titolo di studio corrispondente:
Diploma di Perito in Turismo

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A TURISMO

(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del d.lgs. 62/2017, dell'OM n. 55/2024 e della nota del Garante della Privacy del 21/03/2017 prot. 10719)

C o o r d i n a t o r e P r o f. Rosaria C.la TORCHIO

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Rosa SCHETTI NI

Sommario

Sezione 1. Riferimenti normativi

p. 4

O.M. n. 55 del 22/03/2024

Sezione 2. Presentazione della scuola

p. 6

Contesto

PECUP dell'indirizzo

Quadro orario V Turismo

Sezione 3. Presentazione della classe

p. 8

Profilo della classe

Elenco docenti

Variazione componente docenti

Variazione prospetto della classe

Elenco alunni frequentanti a. s. 2023/24

Sezione 4. Offerta Formativa

p. 12

Obiettivi formativi generali

Obiettivi formativi specifici di Indirizzo

Obiettivi formativi per aree disciplinari

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Moduli DNL con metodologia CLIL

Attività di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2023/24

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel triennio

Sezione 5. Consuntivo delle attività disciplinari

p. 18

Prove Invalsi

Schede analitiche per ciascuna disciplina

Sezione 6. Metodo di lavoro

p. 42

Metodologie

Strumenti

Tempi

Strumenti di verifica

Valutazione

Tipologia di prove

Recupero e approfondimento

Tabella degli indicatori e descrittori della valutazione e del comportamento

Tabella A – D. Leg. 62/2017

Allegato C – Tabella 1 Conversione credito scolastico complessivo

Sezione 7. Prova d'esame

p. 53

Art. 19, art.20, art. 22– O.M. n. 55 del 22/03/2024 (prima prova, seconda prova, colloquio)

Nodi concettuali disciplinari trattati

Sezione 8. Allegati

p. 58

Allegato A: griglia valutazione colloquio orale

Allegato B: griglia valutazione prima prova scritta

Allegato C: griglia valutazione seconda prova scritta

Sezione 1. Riferimenti normativi

O.M. n. 55 del 22/03/2024

L'Esame di Stato che si svolge al termine del secondo ciclo di istruzione è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite al termine del ciclo scolastico.

L'Ordinanza Ministeriale che norma lo svolgimento dell'Esame di Stato per il secondo ciclo per il corrente a.s. è la n. 55 del 22/03/2024: si riportano di seguito gli articoli salienti di tale documento.

(articolo 1)

Finalità e definizioni

1. La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.
2. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:
 - a) Ministro: Ministro dell'istruzione e del merito;
 - b) Testo unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
 - c) d. lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
 - d) d. lgs. 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - e) Statuto: Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 - f) decreto EsaBac: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95;
 - g) decreto EsaBac techno: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614;
 - h) USR: Ufficio scolastico regionale o Uffici scolastici regionali;
 - i) PCTO: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
 - j) IeFP: Istruzione e Formazione professionale;
 - k) dirigente/coordinatore: dirigente scolastico delle istituzioni scolastiche statali o coordinatore didattico delle istituzioni scolastiche paritarie;
 - l) istituti professionali del vigente regolamento: istituti professionali riordinati ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61
 - m) apprendistato: apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore di cui al decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

(articolo 10)

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di

informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Gli articoli n.19, 20, 22 relativi rispettivamente a "*Prova d'esame*", "*Prima prova scritta*", "*Seconda prova scritta*" e "*Colloquio*" sono riportati in seguito in questo documento (cfr. sez. "*Prova d'esame*").

Sezione 2. Presentazione della Scuola

Contesto

L'Istituto Tecnico di Tursi nasce nel 1973 come succursale dell'ITC "Loperfido" di Matera con tre prime classi ragionieri e una popolazione scolastica di 73 alunni. L'anno scolastico successivo si dà avvio all'indirizzo per geometri con una prima classe di 22 alunni. Già nel 1982, potendo contare sulla presenza di quattordici classi, ottiene l'autonomia giuridica e amministrativa e, quasi contemporaneamente, una nuova sede in Via Vittorio Emanuele: essa si rivela insufficiente nel volgere di poco tempo e a partire dall'anno scolastico 1990/1991 alcune classi sono collocate in località Santi Quaranta, in un edificio moderno ed efficiente completo di laboratori, biblioteca, auditorium e palestra. A seguito di una diminuzione del numero delle classi dall'a. s. 2004/2005 esse sono tutte ubicate presso la sede del rione Santi Quaranta e a partire dall'a. s. 2006/2007 viene dismessa la sede di Via Vittorio Emanuele. Dall'a. s. 2001/2002 è funzionante il nuovo indirizzo per Tecnici dei servizi turistici mentre i corsi serali, per Geometri e per i Ragionieri, sono attivi dal 2002/2003, dall'anno scolastico 2011/2012 si dà l'avvio all'indirizzo Informatico. Attualmente l'Istituto si pone tra i primi nella provincia. La posizione geografica decentrata apparentemente svantaggiosa è garanzia di efficacia del servizio scolastico: la realtà scolastica a misura d'uomo garantisce l'incontro tra docenti e discenti, la comunicazione, la "lettura" dei bisogni, facilitandone la soluzione. Questo successo è dovuto non solo all'impegno ed alla professionalità del personale docente ma anche alla fattiva collaborazione del personale ATA.

Il bacino d'utenza dell'ITSET è composto dai paesi: Tursi, Montalbano Jonico, Policoro, Scanzano Jonico, Valsinni, Nova Siri, Colobraro, Rotondella, Craco.

La scuola è dotata di connettività in fibra ottica e di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) in ciascuna aula, e dei seguenti laboratori: Laboratorio linguistico e informatico, Laboratorio informatico e multimediale (con kit di robotica), Laboratorio di informatica, Laboratorio di costruzioni (con stampante 3D), Laboratorio Informatica 2 - trattamento testi, Laboratorio di chimica che ospita anche il laboratorio di Scienze e di Fisica.

Il PECUP dell'Indirizzo

Dall'allegato A al DPR 88 del 15/03/2010

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento,

anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications*)

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 01/09/2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Profilo professionale dell'indirizzo

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Quadro orario della classe 5^a settore Turismo

	5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4
Matematica	3
Storia	2
Lingua Inglese	3
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1
Seconda Lingua comunitaria (Francese)	3
Terza lingua comunitaria (Spagnolo)	3
Discipline Turistiche ed aziendali	4
Geografia turistica	2
Diritto e Legislazione Turistica	3
Arte e Territorio	2
TOTALE complessivo ore	32

Sezione 3. Presentazione della Classe

Profilo della classe

La classe V A TUR è costituita da cinque alunni, un alunno di sesso maschile e quattro di sesso femminile. Due alunne risiedono a Tursi, gli altri provengono dai comuni limitrofi e provengono da un contesto socio-culturale medio. Nell'arco del quinquennio la formazione della classe ha subito molte modifiche.

All'atto dell'iscrizione nell'anno scolastico 2019/20, la classe si presentava come articolata con l'indirizzo AFM e contava un numero di 28 alunni. Per tutto il primo biennio, intervallato da lezioni in presenza e lezioni in DAD dovute all'arrivo del SarsCOVID-19, la classe ha seguito un percorso articolato con l'indirizzo AFM in tutte le discipline fino all'a.s.2021/2022, anno in cui la classe è stata divisa in due e ogni alunno ha seguito l'indirizzo di appartenenza, così l'attuale V TUR ha iniziato il terzo anno come classe autonoma con solo 6 alunni, di cui una ripetente e una trasferitasi da altra scuola durante il secondo quadrimestre del secondo anno, alla fine dell'anno l'alunna ripetente non è stata scrutinata e il numero si è ulteriormente ridotto a 5. All'inizio del corrente a.s. la classe è stata nuovamente articolata con la classe dell'indirizzo AFM, l'articolazione vale solo per le materie comuni: matematica, italiano, storia, religione e scienze motorie. Va segnalato che nel corso del quinquennio per molte discipline non vi è stata continuità didattica, le figure di riferimento per materie fondanti come Lingua italiana e Storia, Lingue straniere (francese e spagnolo), Arte sono mutate frequentemente.

Il Consiglio di Classe è mutato molto soprattutto in questo ultimo anno relativamente alla sua composizione. Tale alternanza ha richiesto un adattamento da parte degli alunni alle metodologie didattiche proposte dai nuovi docenti. Dato il numero esiguo di alunni tutti i docenti hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento che ha avuto come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti. Sono state adottate strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'empatia ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

La classe è silenziosa e rispettosa del lavoro degli insegnanti e mostra un atteggiamento collaborativo e propositivo. Gli alunni sono educati e i rapporti con gli insegnanti sono caratterizzati da reciproco rispetto e da modalità relazionali adeguate. I rapporti fra coetanei sono improntati al reciproco rispetto e rientrano nella normale dinamica del gruppo dei pari.

Il C.d.C. ha sempre cercato di stimolare il loro impegno e i risultati sono stati generalmente molto positivi e apprezzabili per quasi tutti gli alunni. La classe ha partecipato alle lezioni con attenzione, maturità e responsabilità, facilitando il lavoro degli insegnanti che esprimono unanime parere favorevole circa i traguardi raggiunti nelle diverse discipline.

Un gruppo molto consistente di alunni ha raggiunto risultati molto buoni o eccellenti taluni in quasi tutte le discipline e mostra un atteggiamento rispettoso, consapevole e maturo verso i propri doveri e in generale nei confronti di tutte le componenti scolastiche. L'impegno di questo gruppo di alunni è stato costante, continuo e di stimolo verso gli altri e ha prodotto risultati validi ed lodevoli. Un altro gruppo di alunni si attesta su livelli più che discreti perché, pur mostrando capacità cognitive di livello adeguato, avrebbe potuto, con una maggior continuità, raggiungere risultati migliori. Pochi ragazzi hanno evidenziato lacune e difficoltà pregresse in diverse discipline. Per alcuni alunni,

l'emotività e l'insicurezza condizionano l'esposizione orale penalizzandone, a volte, i risultati. Tali difficoltà vengono superate, agevolmente, se vengono opportunamente guidati, incoraggiati e sostenuti durante il colloquio.

Il C.d.C. sottolinea il fatto che gli alunni, consapevoli della difficoltà di doversi cimentare nell'Esame di Stato, hanno affrontato l'anno scolastico con impegno e serietà, al di là delle eventuali difficoltà contingenti che possono essere presenti durante un percorso di crescita e formazione. Si apprezza in loro la fatica quotidiana nell'affrontare gli impegni e le richieste scolastiche disciplinari e si apprezza il loro lento, ma costante e continuo progresso di crescita lungo l'arco dei cinque anni di scuola. Il senso di responsabilità ha contraddistinto molti di loro.

A conclusione del quinquennio il Consiglio di classe ritiene di poter esprimere un giudizio positivo sui risultati conseguiti dagli alunni nel contesto scolastico.

Elenco docenti

DISCIPLINE	DOCENTI
Religione	Prof.ssa Maria Rosaria FERRARO
Italiano	Prof.ssa Rosa GIALDINO
Storia	Prof.ssa Rosa GIALDINO
Matematica	Prof.ssa Rosaria TORCHIO
Lingua Inglese	Prof. Rosanna LAPADULA
Lingua Francese	Prof. Eleonora Nucera
Lingua Spagnola	Prof.ssa SalvatorePastore
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Franca Nunzia GRIECO
Discipline turistiche ed aziendali	Prof.ssa Ciro Pietro BATTIFARANO
Diritto e legislazione turistica	Prof. Nicoletta FERRARA
Arte e Territorio	Prof.ssa Daniela RANALDO
Geografia turistica	Prof.ssa Daniela DI LORENZO
Potenziamento	Prof.ssa Caterina CAPUTO

Variazione componente docenti nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
Religione	Pasqualina Pizzolla	Pasqualina Pizzolla	Maria Rosaria Ferraro
Italiano e Storia	Ranaldo Maria (storia) Carmelinda Bonavita (italiano)	Carmelinda Bonavita	Vinci Lina/Rosa Gialdino
Matematica	Rosaria Torchio	Rosaria Torchio	Rosaria Torchio
Lingua Inglese	Rosanna Lapadula	Rosanna Lapadula	Rosanna Lapadula
Lingua Francese	Andrea Pesce	Andrea Pesce	Eleonora Nucera
Lingua Spagnola	Rosalba Putignano	Rosalba Putignano	Salvatore Pastore
Scienze motorie e sportive	Franca Nunzia Grieco	Giovanni Battafarano	Franca Nunzia Grieco
Discipline turistiche ed aziendali	Ciro Pietro Battifarano	Ciro Pietro Battifarano	Ciro Pietro Battifarano
Diritto e legislazione turistica	Nicoletta Ferrara	Nicoletta Ferrara	Nicoletta Ferrara
Arte e Territorio	Nicola Terminio	Margherita Cosentino	Daniela Ranaldo

Geografia turistica	Daniela Di Lorenzo	Daniela Di Lorenzo	Daniela Di Lorenzo
---------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Variazione prospetto della classe

A.S.	CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2021/22	III A	1	5	6
2022/23	IV A	1	4	5
2023/24	V A	1	4	5

Elenco alunni frequentanti a.s. 2023/2024

N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROVENIENZA
<p>ELENCO NON ALLEGATO AL DOCUMENTO COME DA NOTA DEL GARANTE DELLA PRIVACY DEL 21 MARZO 2017, PROT. 10719.</p>				

Commissari interni

DISCIPLINA	DOCENTE
Arte e territorio	Prof.ssa Daniela RANALDO
Lingua Inglese	Prof.ssa Rosanna LAPADULA
Italiano e storia	Prof.ssa Rosa GIALDINO

Sezione 4. Offerta formativa

Obiettivi Formativi Generali

Partendo dal presupposto imprescindibile che il fine generale della scuola di ogni ordine e grado è la formazione dell'uomo e del cittadino e, tenendo conto delle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dell'adolescente, la funzione della scuola secondaria superiore è finalizzata a promuovere e sviluppare:

- la capacità di autocontrollo
- la capacità di comunicazione e di espressione
- la conoscenza e la comprensione della natura e della società
- l'auto consapevolezza e lo spirito critico
- la capacità di orientamento
- la ricerca di un'identità professionale e sociale
- la strutturazione delle relazioni interpersonali
- la formazione di valori

Obiettivi Formativi Specifici di Indirizzo

Il Diplomato dell'indirizzo Turismo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

In particolare, è in grado di:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali

e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire e realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Formazione centrata sulle competenze (= sapere + saper essere in termini relazionali) acquisite attraverso un processo di apprendimento che consenta sia di affrontare un grado di istruzione superiore sia di avere una precisa autonomia professionale;
- utilizzo di tre lingue comunitarie come strumento di comunicazione per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- analisi dell'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- progettazione, documentazione e presentazione di servizi o prodotti turistici;
- utilizzo e produzione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Obiettivi Formativi per Aree Disciplinari

Area linguistica

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, artistico - culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- individuare e comprendere le forme di comunicazione anche visiva e multimediale, relativi a diversi ambiti e contesti;
- comprensione della modalità con cui l'attività turistica si inserisce in un sistema territoriale e la comprensione degli effetti positivi e negativi che derivano da tale inserimento;
- utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 per la prima e seconda lingua straniera e B1 per la terza lingua straniera.

Area storico-sociale

- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico – artistico – geografico - culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto ad esercizio della giustizia, della carità e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Area logico-matematica

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per trattare adeguatamente informazioni;
- utilizzare strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare strumenti informatici nella attività di studio disciplinare;
- correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Area economico-tecnologica

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni nazionali e internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici e le loro ripercussioni nel contesto del turismo nazionale e locale. Saper condurre aziende turistiche e valorizzarne i servizi e i prodotti relativi, alla luce dello sviluppo del patrimonio territoriale in cui si è inseriti, applicando opportune norme di comportamento;
- individuare e applicare la normativa specifica internazionale, nazionale e regionale;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese turistiche. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali. Individuare le diverse caratteristiche del mercato del lavoro con particolare riferimento alle professioni turistiche specifiche. Programmare la gestione e analizzare e controllare la gestione delle diverse tipologie di attività del settore turistico;
- focalizzare l'attività di marketing aziendale e territoriale, con specifica evidenza alla ricerca del successo dei prodotti turistici e del loro consolidamento nel tempo, intervenendo opportunamente nel loro continuo miglioramento.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento di Educazione Civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari internazionali
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- Conoscere le norme per il rispetto dell'ambiente, del patrimonio culturale e del territorio.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza e di delega all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento del diritto con particolare riferimento al diritto del lavoro

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane
- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica

La normativa ministeriale del 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha stabilito, a partire dall'a.s. 2020/21, l'introduzione e il trattamento della disciplina Educazione civica. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Pertanto, il Consiglio di classe ha affrontato, in coerenza con tali obiettivi, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

Tematica: COSTITUZIONE E LEGALITÀ DIRITTI E COSTITUZIONE ONU: diritti umani di I, II, III, IV generazione- La Carta dei diritti europei		
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI	Ore
Geografia Turistica	Codice etico del viaggiatore	2
Storia	Il problema della pace prima e dopo il conflitto mondiale	2
Discipline Turistiche Aziendali	Welfare state	4
Italiano	Il tema della pace e della guerra nella poesia e nella narrativa	4
Lingua francese	Organisation de l'état	3
Lingua inglese	Institutions and policies in the U.E.	3
Matematica Applicata	Diritto alla salute: indicatori statistici	3
Scienze Motorie e Sportive	Assicurare il diritto alla salute ed al benessere	2
Diritto e legislazione turistica	Violazione dei diritti umani nel mondo	4
Lingua spagnola	Instituciones en Espana y U.E.	3
Religione	La libertà di religione	4
Totale ore		34
COMPETENZE	Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, sviluppando e potenziando il senso di	

	<p>responsabilità non solo verso se stessi, ma anche verso gli altri. Acquisire senso civico e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. Analizzare in che modo la Costituzione sancisce e garantisce i diritti fondamentali nel rispetto dei doveri inderogabili. Correlare le tematiche alla realtà socio-culturale.</p>
ABILITA'	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Acquisire la consapevolezza di essere non solo cittadini italiani, ma anche cittadini europei. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p>
CONOSCENZE	<p>Conoscere e rispettare le regole per una convivenza civile, inclusiva e pacifica. Conoscere le dichiarazioni ONU in materia di diritti umani. Conoscere i diritti sanciti dalla carta europea. Conoscere le garanzie democratiche nel nostro sistema.</p>
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<p>Lezione frontale, Lezione dialogata; Dibattito in classe; Elaborazione di schemi/mappe concettuali; Relazioni su ricerche individuali e collettive; Analisi di casi.</p> <p>I materiali consigliati: Libro di testo, Dispense, Fotografie, Fotocopie, Articoli di giornale, Internet, software didattici.</p> <p>Gli strumenti consigliati: Lavagna luminosa, computer.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Discussione; dibattito; verifica scritta/ orale o test a risposta multipla. Si applicano i criteri di valutazione adottati con delibera del collegio del 11/09/2023 e pubblicati sul sito istituzionale della scuola.</p>

Il coordinatore di Educazione Civica: Prof.ssa Nicoletta FERRARA

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Discipline Turistiche Aziendali per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a n. 1 modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	ORE	COMPETENZE ACQUISITE
Marketing mix	Inglese	Discipline Turistiche Aziendali	2	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni sono stati impegnati nelle seguenti attività di integrazione ed approfondimento:

Attività trasversali all'azione didattica

Attività di recupero delle competenze di base – progetto pomeridiano PNRR

Leggere per rappresentare- progetto pomeridiano PNRR

Attività di mentoring svolta in orario curriculare per 20 ore – progetto PNRR

Incontri con i docenti tutor e orientatori in merito all'utilizzo della piattaforma Unica ed alla scelta del "Capolavoro"

Visite, uscite didattiche e viaggi di istruzione

- Travel Game Grecia
- Visita Salone dello studente Bari

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex A.S.L.): attività nel triennio

In questa sezione si elencano le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) che hanno visto impegnati gli alunni nel corso del triennio:

A.s. 2021/22

- *Corso MIUR Sicurezza*: attività svolta online n° ore 4;
- *Corso di formazione in materia di salute e sicurezza*: attività svolta in presenza n° ore 8;
- *Corso CISCO "Get Connected"*: attività svolta online n° ore 30;
- *Progetto "NERD" in collaborazione con l'Università della Basilicata*: attività svolta online n° ore 10;
- *Stage presso Museo Nazionale della Siritide – Policoro*: attività svolta in presenza n° ore 30;

A.s. 2022/23

- *Borsa Mediterranea del Turismo a Paestum*: attività svolta in presenza n° ore 6.
- *Giornate FAI di primavera, Tursi*: attività svolta in presenza n° ore 20;

- *Progetto “NERD” in collaborazione con l’Università della Basilicata*: attività svolta online n° ore 10;
- *Corso CISCO “Introduction to cybersecurity”*: attività svolta online n° ore 15;
- *Progetto “NEXT GENERATION”Potenza*: attività svolta in presenza per n° ore 2;
- *Incontro con l’Esercito*: attività svolta in presenza n° ore 2;

A.s. 2023/24

- *Salone dello Studente, Bari*: attività svolta in presenza n° ore 5
- *Giornate FAI di primavera, Tursi*: attività svolta in presenza n° ore 20
- *Incontro con Università Telematica*: incontro svolto in presenza n° ore 2

Sezione 5. Consuntivo delle attività disciplinari

Prove Invalsi

- 20/03/2024 prova Italiano
- 22/03/2024 prova Matematica
- 23/03/2024 prova Lingua inglese

Schede analitiche per ciascuna disciplina

Disciplina	ITALIANO
Docente	Prof.ssa VINCI LINA Prof.ssa GIALDINO ROSA
Anni d'insegnamento nella classe	Prof.ssa VINCI LINA 3 anni Prof.ssa GIALDINO ROSA
Ore settimanali	4
Libro di Testo	Titolo: LETTERATURA APERTA – Volume 3 Autore: SAMBUGAR MARTA, SALÀ GABRIELLA Casa Editrice: LA NUOVA ITALIA EDITRICE
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'evoluzione della storia della letteratura italiana. • Conoscere alcune opere attraverso la lettura diretta. • Conoscere il pensiero e la poetica degli autori. • Conoscere l'ambiente storico-culturale in cui sono inseriti gli autori e i movimenti letterari. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dedurre la poetica e il pensiero degli autori attraverso la lettura dei testi. • Inserire nel contesto storico-culturale italiano ed europeo le opere e gli autori individuando le relazioni tra loro. • Individuare le caratteristiche del testo letterario, cogliendone gli elementi tematici. • Riconoscere e produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale. • Esprimere giudizi critici fondati sulla conoscenza e sulle abilità acquisite. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprendere capacità espressive articolate e personali. • Formulare giudizi critici e motivati. • Leggere e interpretare i testi letterari in modo consapevole e autonomo.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo. • Giovanni Verga: la vita, le opere e la poetica; “<i>Vita dei campi</i>”: i contenuti; “<i>I Malavoglia</i>”: presentazione del romanzo; “<i>Novelle rusticane</i>”: caratteri generali; “<i>La roba</i>”: riassunto; “<i>Mastro-don Gesualdo</i>”: presentazione del romanzo. • I caratteri generali del Decadentismo italiano. • Giovanni Pascoli: la vita, le opere e la poetica; “<i>Myricae</i>”: i contenuti; “<i>X Agosto</i>” lettura e commento; “<i>Il gelsomino notturno</i>”: lettura e commento. • Gabriele D’Annunzio: la vita, le opere e la poetica; “<i>Il piacere</i>”: la trama; “<i>La pioggia nel pineto</i>”: lettura e commento; “<i>Notturmo</i>”: i contenuti. • Il Futurismo e Marinetti. Cenni alle altre Avanguardie. • Italo Svevo: la vita, le opere e la poetica; “<i>Senilità</i>”: la trama; “<i>La coscienza di Zeno</i>”: la struttura e i contenuti; “<i>L'ultima sigaretta</i>”: riassunto. • Luigi Pirandello: la vita, le opere e la poetica; “<i>Il fu Mattia Pascal</i>”: la struttura e i contenuti; “<i>L'umorismo</i>” e “<i>Il sentimento del contrario</i>”: i contenuti; “<i>Novelle per un anno</i>”: la struttura e i contenuti. • Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica; “<i>L'allegria</i>”: caratteri generali; “<i>Veglia</i>”, “<i>Fratelli</i>”, “<i>In memoria</i>”, “<i>Mattina</i>”, “<i>Soldati</i>”: lettura e

	commento, • L'Ermetismo. • Salvatore Quasimodo: la vita e le opere; “ <i>Ed è subito sera</i> ” e “ <i>Alle fronde dei salici</i> ”: lettura e commento. • Eugenio Montale: la vita, le opere e la poetica; “ <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> ”, “ <i>Meriggiare pallido assorto</i> ”, “ <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> ”: lettura e commento. • Primo Levi: la vita e le opere; “ <i>Se questo è un uomo</i> ”: la trama e la struttura dell’opera; “ <i>Considerate se questo è un uomo</i> ”: lettura e commento. • Elsa Morante: la vita e le opere; “ <i>La Storia</i> ”: la trama e la struttura. • Divina Commedia: la struttura del Paradiso; lettura e commento del Canto I.	
Metodologie didattiche	Lezione frontale (finalizzata a introdurre e a inquadrare l’argomento), lezione partecipata con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni, sussidi multimediali	
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libri di testo, dispense online, dispense prodotte dalla docente, schemi e mappe concettuali, lettura e studio guidato in classe, lavori di gruppo, sussidi audiovisivi, multimediali e LIM.	
Ambienti di apprendimento	Aula	
Strumenti di verifica	verifiche scritte: - n. 2 nel primo quadrimestre - n. 3 nel secondo quadrimestre	Verifiche orali: - Prove orali; - Questionari; - Osservazione diretta durante la lezione dell’impegno e della partecipazione; - Capacità di intervento; - Conversazioni; - Dibattiti.

Disciplina	STORIA
Docente	Prof.ssa VINCI LINA Prof.ssa GIALDINO ROSA
Anni d'insegnamento nella classe	Prof.ssa VINCI LINA 2 anni Prof.ssa GIALDINO ROSA
Ore settimanali	2
Libro di Testo	Titolo: NOI NEL TEMPO – DAL NOVECENTO A OGGI- Volume 3 - Autore: LEPRE AURELIO, PETRACCONI CLAUDIA, CAVALLI PATRIZIA, TESTA LUDOVICO, TRABACCONI ANDREA Casa Editrice: ZANICHELLI EDITORE
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fatti significativi e le caratteristiche dei diversi periodi storici. • Conoscere gli strumenti della ricerca storica – documenti scritti, testimonianze, fonti artistiche e fotografiche. • Conoscere gli eventi principali e le trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia dalla fine del XIX alla metà XX secolo. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e ricostruire gli eventi e i problemi economici, politici e sociali dei vari momenti storici. • Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali. • Riconoscere gli interessi e gli intrecci politici, sociali e culturali. • Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel tempo, nello spazio e nella complessità degli eventi studiati. • Conoscere e ricostruire problemi economici, politici e sociali. • Adoperare adeguati concetti e termini storici. • Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici. • Esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il Primo '900 • L'età giolittiana in Italia. • La politica estera italiana e la guerra di Libia. • La prima guerra mondiale: le cause del conflitto e il suo inizio; i campi di battaglia e la modernità del conflitto; la trincea; l'intervento dell'Italia; la fase centrale della guerra e la sua conclusione; i 14 punti di Wilson; i trattati di pace; la nascita della Società delle Nazioni. • La rivoluzione in Russia: la rivoluzione russa di febbraio; le "Tesi di aprile"; dal "comunismo di guerra" alla NEP e la nascita dell'URSS. • La crisi in Italia e le origini del fascismo: gli esiti della conferenza di pace per l'Italia; il quadro politico italiano del dopoguerra; il "biennio rosso" e la divisione delle sinistre; la crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere; verso un regime dittatoriale. • Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929: lo scoppio della crisi e il New Deal; le conseguenze della crisi nel mondo. • La dittatura fascista: il suo consolidamento; la politica economica, estera e demografica; la ricerca del consenso; la conciliazione tra Stato e Chiesa; l'ideologia fascista e gli intellettuali. • La seconda guerra mondiale: l'inizio del conflitto; l'offensiva a occidente; la "guerra parallela" di Mussolini; la guerra diventa mondiale; la svolta della

	<p>guerra; l'Italia divisa in due; l'ultima fase della guerra contro la Germania; la conclusione della guerra contro il Giappone; le atrocità della guerra; i processi e il nuovo assetto mondiale.</p> <p>•L'Italia repubblicana: la nascita della repubblica e la Costituzione; la crescita economica.</p>
Metodologie didattiche	Lezione frontale (finalizzata a introdurre e a inquadrare l'argomento), lezione partecipata con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni, sussidi multimediali
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libri di testo, dispense online, dispense prodotte dalla docente, schemi e mappe concettuali, lettura e studio guidato in classe, lavori di gruppo, sussidi audiovisivi, multimediali e LIM.
Ambienti di apprendimento	Aula
Strumenti di Verifica	Prove orali; Questionari; Osservazione diretta durante la lezione dell'impegno e della partecipazione; Capacità di intervento; Conversazioni; Dibattiti

Disciplina	ARTE E TERRITORIO
Docente	Prof.ssa Daniela Ranaldo
Anni d'insegnamento nella classe	1
Ore settimanali	2
Libro di Testo	S. Hernandez E. Barbaglio A. Beltrami M. Diegoli S. Maggio ARTE E TERRITORIO dal Neoclassicismo ad oggi- education mondadori
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<p>Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti .</p> <p>Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali ,analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo .</p> <p>Leggere il dato figurativo con il metodo del “confronto”.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i tratti formali ,esecutivi e funzionali dell’opera d’arte .</p> <p>Elaborare e analizzare l’opera d’arte attraverso l’utilizzo di schede e tecniche .</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici, simbolici e iconografici delle opere fondamentali dal Settecento alla prima metà del Novecento.</p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere nella realtà territoriale le conoscenze maturate nel corso degli studi di arte.</p>
Contenuti	<p>- IL NEOCLASSICISMO - in architettura (F.Juvarra,L.Vanvitelli)</p> <p>- pittura (Canaletto,J.L.David,Goya)</p> <p>- scultura (A. Canova)</p> <p>- L’ARTE ROMANTICA - pittura (Gericault,Delacroix,Turner,Friedrich,Hayez)</p> <p>- IL REALISMO- in pittura (Courbet, Millet, Daumier, Signorini, Lega , Fattori. Manet, Monet, Renoir, Degas, Cezanne)</p> <p>-L’ESPRESSIONISMO –caratteristiche generali e movimenti artistici (Die Bruke, Blaue Reiter, Fauves, klimt e la Secessione Viennese)</p> <p>-IL POSTIMPRESSIONISMO –in pittura (Seurat, Gauguin, Van Gogh, Longoni, Volpedo, Previati ,Segantini)</p> <p>-LA PRIMA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE ARTISTICHE –in architettura (Guimard, Hortà, Gaudì)</p> <p>-in pittura (Braque ,Picasso, Boccioni, Carrà, Balla, Severini)</p> <p>-L’ARTE TRA LE DUE GUERRE –in pittura (Kandinskij, Klee, Mondrian, Duchamp,Modigliani, Chagall,G. De Chirico, Savino, Dalì, Magritte,Rivera , Hopper,Ott)</p>
Metodologie didattiche	Lezione interattiva, presentazioni multimediali , lezione frontale e circle time.
Mezzi e Strumenti di	Utilizzo della Lim per la visualizzazione di immagini

Lavoro	
Ambienti di apprendimento	Aula scolastica
Strumenti di Verifica	Valutazioni orali

Disciplina	Lingua e Cultura Spagnola
Docente	PASTORE Salvatore
Anni d'insegnamento nella classe	1
Ore settimanali	3
Libro di Testo	<ol style="list-style-type: none"> 1. TITOLO: Gramática Interactiva EDITORE: Petrini / DEA Scuola AUTORE: Romanacce Guerra A., Moreno Aguilera A. 2. TITOLO: Próxima Parada EDITORE: Loescher AUTORE: Cervi M., Montagna S.
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere / argomentare brevi conversazioni su argomenti generali 2. Comprendere aspetti relativi alla cultura in cui si parla la lingua spagnola. 3. Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti.
Contenuti	<p>Parte General</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presente de subjuntivo <ol style="list-style-type: none"> 1. Verbos regulares 2. Verbos irregulares 3. Usos del subjuntivo 2. Imperativo <ol style="list-style-type: none"> 1. Imperativo afirmativo 2. Imperativo negativo 3. Imperativo con pronombres complemento 4. Usos del imperativo 4. Conectores: nexos coordinantes <ol style="list-style-type: none"> 1. Conectores copulativos 2. Conectores disyuntivos y restrictivos o exceptivos 3. Conectores adversativos 4. Conectores explicativos 11. Parejas de verbos <ol style="list-style-type: none"> 1. Ir / venir 2. Llevar / traer 3. Pedir / preguntar 4. Quedar / quedarse 5. Meter / poner 6. Quitar / sacar 12. Verbos de cambio <ol style="list-style-type: none"> 1. Expresiones con verbos de cambio 14. Forma pasiva <ol style="list-style-type: none"> 1. Pasiva de proceso 2. Pasiva de resultado 3. Pasiva refleja 15. Forma impersonal <ol style="list-style-type: none"> 1. Impersonal refleja 2. Forma impersonal con verbos meteorológicos 3. Verbos usados de forma impersonal 4. Impersonales con sujeto genérico o indefinido 5. La educación y la formación 6. Las lenguas de Hispanoamérica

Microlingua del Turismo

A) Sección 2 - Viajes y Restauración

a. Unidad 4 - ¿Pasillo o ventanilla?

▪ Léxico

1. La estación de trenes
2. Los cruceros
3. El aeropuerto
4. El código IATA

▪ Gramática

1. Las preposiciones por y para
2. Muy, mucho/a/os/as
3. Otras preposiciones
4. Los ubicadores

▪ Funciones Comunicativas

1. Viajar en avión
2. Pedir y dar información en el aeropuerto
3. Viajar en tren
4. Viajar en tren... ¡en España!
5. Pedir y dar información en la estación de trenes
6. A bordo de un crucero
7. Dar información en cruceros

b. Unidad 5 - En la agencia de viajes

▪ Léxico

1. ¿Qué es una agencia de viajes?
2. En la agencia de viajes
3. Los operadores de viajes online
4. Tipos de turismo
5. Turismo sostenible y turismo responsable

▪ Gramática

1. El condicional simple
2. Verbos irregulares
3. El condicional compuesto
4. Conectores del discurso

▪ Funciones Comunicativas

1. La atención al / a la cliente/a
2. Pedir información
3. Destacar las características de un paquete
4. Proponer ofertas y descuentos
5. Indicar el precio y la forma de pago
6. Asesorar y recomendar al / a la cliente/a
7. Reclamar por vacaciones frustradas
8. Declarar el propósito del correo
9. Hacer referencia a la prestación de servicios
10. Exponer los problemas
11. Solicitar una solución
12. Contestar a una carta de quejas

c. Unidad 6 - Saboreando

▪ Léxico

1. La carta del restaurante
2. En la mesa y en la cocina
3. Embutidos y quesos
4. Frutas, verduras y hortalizas
5. Pescado y mariscos
6. Carnes
7. Otros alimentos y hierbas

▪ Gramática

1. El futuro simple
2. El futuro compuesto
3. Las perífrasis ir a + infinitivo y pienso + infinitivo
4. El imperativo afirmativo

▪ Funciones Comunicativas

1. En el restaurante
 2. Durante el servicio
 3. Después del servicio
 4. Sabores de España
 5. Hablar sobre un plato
 6. Turismo y gastronomía
 7. ¿Cómo se escribe una receta en español?
- C) Sección 4 - Claves de éxito
- a. Unidad 10 - Buscando trabajo
- Léxico
 1. Competencias para trabajar
 2. Perfiles profesionales del turismo
 3. Los verbos de acción para tu currículum
 4. El contrato de trabajo
 - Gramática
 1. Las subordinadas sustantivas
 2. Los relativos
 3. Las subordinadas relativas
 - Funciones Comunicativas
 1. Redactar el currículum
 2. El videocurrículum
 3. La carta de presentación
 4. Introducir la candidatura
 5. Presentarse
 6. Motivar la candidatura
 7. El anuncio de trabajo
 8. Responder a un anuncio
 9. La entrevista de trabajo
 10. Solicitar una entrevista de trabajo
 11. El contenido de un currículum
 12. Respuesta a un anuncio
 13. Prepararse para la entrevista
- b. Unidad 11 - Marketing y turismo
- Léxico
 1. Fases del marketing
 2. Marketing turístico: productos y servicios
 3. Marketing por internet
 4. La promoción turística
 5. Los soportes publicitarios
 6. El lenguaje de la publicidad
 7. Agencias y redes sociales
 - Gramática
 1. El imperativo afirmativo de usted y ustedes
 2. El imperativo negativo
 3. Imperativo + pronombres
 - Funciones Comunicativas
 1. Realizar un folleto turístico
 2. Realizar un cartel publicitario
 3. Para realizar un folleto
 4. Para realizar un cartel publicitario
- c. Unidad 12 - Eventos profesionales
- Léxico
 1. Tipos de eventos
 2. La feria
 3. El estand
 4. Tipos de azafato/a
 5. Acceso sin barreras
 6. Eventos turísticos
 - Gramática
 1. Verbos de cambio
 2. El pretérito imperfecto de subjuntivo
 3. El pretérito pluscuamperfecto de subjuntivo
 4. Oraciones condicionales

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funciones Comunicativas <ol style="list-style-type: none"> 1. El servicio al / a la cliente/a 2. Atender en conferencias y congresos 3. Dar información en ferias 4. La organización de un evento 5. La promoción de un evento 6. Para promover un evento
Metodologie didattiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale 2. Lezione dialogata 3. Dibattito in classe 4. Esercitazioni a coppia in classe 5. Esercitazioni per piccoli gruppi in classe 6. Elaborazione di schemi o mappe concettuali 7. Relazioni su ricerche individuali e collettive 8. Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa 9. Analisi di casi
Mezzi e Strumenti di Lavoro	<p>Materiali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Libro di testo 2. Altri testi 3. Dispense 4. Fotografie 5. Fotocopie 6. Internet 7. Software didattici <p>Laboratori</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Laboratorio multimediale 9. Laboratorio linguistico
Ambienti di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classe 2. Laboratorio Linguistico
Strumenti di Verifica	<p>Numero di prove per Quadrimestre</p> <p>Scritte: Almeno 2</p> <p>Orali: Almeno 2</p> <p>PROVE TRADIZIONALI</p> <p>Colloqui su argomenti pluri/multidisciplinari</p> <p>Esercizi di traduzione</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Temi</p> <p>Produzioni di testi / Composizioni</p> <p>PROVE STRUTTURATE</p> <p>Test a scelta multipla</p> <p>Brani da completare ("cloze")</p> <p>Corrispondenze</p> <p>Questionari a risposta chiusa</p> <p>Quesiti del tipo "vero/falso"</p> <p>PROVE SEMI STRUTTURATE</p> <p>Saggi brevi</p> <p>Attività di ricerca</p> <p>Riassunti e relazioni</p> <p>Questionari a risposta aperta</p> <p>ALTRE TIPOLOGIE</p> <p>Esercizi di grammatica / sintassi</p> <p>Esperienze di laboratorio</p> <p>Test di ascolto di materiali in lingua straniera</p>

Disciplina	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
Docente	Prof. Ciro Pietro Battifarano
Anni di insegnamento nella classe	4
Ore settimanali	4
Libro di Testo	Titolo: Scelta Turismo up Autori: Campagna, Loconsole Casa Editrice: Tramontana.
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<p>Far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; • utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; • distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.
Contenuti	<p>ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il controllo dei costi: il direct costing - Il controllo dei costi: il full costing - L'analisi del punto di pareggio (break even analysis) - Il sistema di qualità nelle imprese turistiche <p>PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attività dei tour operator - Il prezzo di un pacchetto turistico - Il marketing e la vendita di pacchetti turistici - Il business travel <p>PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pianificazione strategica - Le strategie aziendali e i piani aziendali - Il business plan - Il budget - L'analisi degli scostamenti <p>MARKETING TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale - I fattori di attrazione di una destinazione turistica - I flussi turistici - Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica - Il piano di marketing territoriale

Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale per la presentazione degli argomenti; • lezione partecipata col coinvolgimento degli studenti; • domande-stimolo; • analisi dei casi; • lavori di gruppo; • schematizzazioni.
Mezzi e Strumenti di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Dispense • Sussidi multimediali • Documenti aziendali • LIM
Ambienti di apprendimento	Aula
Strumenti di Verifica	Verifiche scritte orali

Disciplina	GEOGRAFIA TURISTICA
Docente	Prof.ssa Rosa Daniela Di Lorenzo.
Anni d'insegnamento nella classe	2023/2024
Ore settimanali	2
Libro di Testo	Geoturismo 3, corso di geografia turistica; autori: Monica Morazzoni, Guido Corradi; casa editrice: Rizzoli education.
Obiettivi Disciplinari Realizzati	Comprendere i principali concetti geografici legati al turismo; analizzare i fattori che influenzano la scelta delle destinazioni turistiche come il clima la cultura l'accessibilità e l'infrastruttura; Studiare le caratteristiche delle principali destinazioni turistiche internazionali e i loro attrattori principali; Esaminare l'impatto del turismo sulle comunità locali e valutare le strategie di gestione sostenibili del turismo; Utilizzare strumenti e tecnologie geografiche per analizzare i dati relativi al turismo
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il fenomeno turistico nel contesto della globalizzazione: <ul style="list-style-type: none"> -che cos'è la globalizzazione?; -le "forme" della globalizzazione; -globalizzazione e turismo; -flussi internazionali e aree di destinazione turistica nell'era della globalizzazione; 2. Il turismo sostenibile: <ul style="list-style-type: none"> -lo sviluppo sostenibile; -il turismo sostenibile; -il turismo responsabile; 3. Le organizzazioni internazionali e il turismo: <ul style="list-style-type: none"> -le organizzazioni internazionali (l'ONU, l'UNWTO); -la cooperazione internazionale; 4. Il sistema mondiale dei trasporti e delle comunicazioni: <ul style="list-style-type: none"> -un'evoluzione molto rapida; -il sistema ferroviario; -il sistema stradale; -il trasporto aereo; -le comunicazioni; 5. Le Americhe e il turismo: <ul style="list-style-type: none"> -Canada, Stati Uniti d'America, Cuba, Messico, Brasile (paesaggi, ambienti e luoghi turistici; infrastrutture del turismo, arte e cultura); 6. L'Africa e il Medio Oriente e il turismo: <ul style="list-style-type: none"> -Egitto, Tunisia, Senegal, Kenya, Sud Africa, Marocco (paesaggi, ambienti e luoghi turistici ; infrastrutture del turismo, arte e cultura); 7. L'Asia e il turismo: <ul style="list-style-type: none"> -India, Maldive, Thailandia, Malesia, Cina, Giappone (paesaggi , ambienti e luoghi turistici; infrastrutture del turismo, arte e cultura); 8. L'Oceania e il turismo: <ul style="list-style-type: none"> -Australia (paesaggi, ambienti e luoghi turistici; infrastrutture del turismo, arte e cultura); 9. Ed. civica:

	-1 quadrimestre: Agenda 2030, Salute e Benessere; -2 quadrimestre: Agenda 2030, I diritti umani.
Metodologie didattiche	Analisi del trend del settore turistico; Costruzione di PowerPoint; Verifiche
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Materiale multimediale, libro di testo.
Ambienti di apprendimento	Aula.
Strumenti di Verifica	Verifica orale, presentazioni Power-Point.

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Rosaria Carmela TORCHIO
Anni d'insegnamento nella classe	4
Ore settimanali	3
Libro di Testo	Matematica Rosso con Tutor di M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone Casa Editrice: Zanichelli
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<ul style="list-style-type: none"> -Risolvere graficamente un sistema di disequazioni lineari in due variabili. -Determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari. - Impostare il modello matematico del problema di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti. -Rappresentare graficamente il modello -Risolvere i problemi. -Applicare i criteri. -Distinguere fra i vari tipi di problemi di scelta. -Costruire i modelli matematici relativi ai problemi di scelta in condizioni di incertezza. -Risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati. -Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili o in più variabili. - Calcolare la probabilità di un certo evento applicando l'opportuna definizione e i teoremi sulla probabilità.
Contenuti	<p>MODULO 1: Ricerca Operativa Scopi e metodi della Ricerca Operativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Definizione e cenni storici. Fasi della ricerca operativa. Modelli matematici. -Problemi di scelta e loro classificazioni. -Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: -Problemi di scelta nel caso continuo e nel caso discreto. -Le scelte ottimali: problemi di massimo utile con funzione obiettivo lineare o parabolica; -Problemi di minimo costo unitario. -Diagramma di redditività: break-even point. -Problemi di scelta fra più alternative. -Il problema delle scorte. -Il concetto di probabilità. - La probabilità classica, teorema della probabilità totale, probabilità condizionata. -Definizione di variabile casuale. -Calcolo del valore medio, della varianza e dello scarto quadratico medio. .Problemi di scelta in condizione di incertezza con effetti immediati: - Criterio del valore medio - Scelte che tengono conto del rischio -Criterio del pessimista e dell'ottimista. Problemi di scelta in condizioni di incertezza: criterio del REA.

	<p>MODULO 2: Funzioni reali di due variabili reali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ripasso dei concetti fondamentali legati allo studio delle funzioni in una variabile. -Diseguazioni e sistemi di disequazioni in due variabili -Funzione reale di due variabili reali e loro dominio -Coordinate nello spazio e linee di livello <p>MODULO 3: Programmazione Lineare</p> <ul style="list-style-type: none"> -Generalità sulla programmazione lineare. I -Il modello matematico del problema. -Il metodo grafico per risolvere problemi di PL in due variabili.
Metodologie didattiche	<p>Sono state alternativamente utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • cooperative learning • domande-stimolo • brain storming • lavori di gruppo • schematizzazioni alla lavagna.
Mezzi e Strumenti di Lavoro	<p>Il libro di testo, strumento essenziale nello svolgimento dell'attività didattica, non è stato l'unico ausilio. Si è fatto ricorso a sussidi informatici e di laboratorio, dispense e mappe concettuali realizzate e proposte dal docente.</p>
Ambienti di apprendimento	<p>Aula, laboratorio di Informatica</p>
Strumenti di Verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni graduate • Colloqui orali • Test a risposta aperta • Test a risposta multipla

Disciplina	INGLESE
Docente	La Padula Rosanna
Anni d'insegnamento nella classe	5
Ore settimanali	3
Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> Beyond Borders Plus di Burns, Rosco ed. DEA scuola
Obiettivi disciplinari realizzati	<ul style="list-style-type: none"> Lettura e comprensione di testi con contenuti tecnici relativi all'area di indirizzo; fattori di coerenza e coesione del discorso Potenziamento delle competenze grammaticali e delle strutture morfosintattiche della L2 Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro
Contenuti	<p>A brief history of tourism : From travellers to tourists. Towards modern tourism. 21st tourism.</p> <p>The tourism industry : defining tourism and tourists. Accessible tourism. Tour operators and travel agents. Tourist organisations. International travel. Communication and Marketing: Effective communication. Market research. Advertising. Marketing mix and marketing in the digital world. Destination marketing</p> <p>How to travel: Eurail and interrail. Coach and car travel. Ocean and river cruises.</p> <p>Air travel : Scheduled and chartered flights. IATA codes. Airfares and classes. Low costs flights.</p> <p>Serviced accommodation : At the hotel. Hotel ratings. Albergo diffuso. Conference hotels.</p> <p>Self- catering accommodation: Hostels. Campsites. Glamping. Airbnb</p> <p>Nature and wellness: Agritourism. Nature and wellness tourism. Spas in the UK and in Italy. Religious tourism.</p> <p>Sports holidays. Wedding and honeymoons. Gastronomic and entertainment tourism. Study holidays. Trophy hunting .</p> <p>Tourism and sustainability: Pros and cons of tourism. Ethical holidays.</p> <p>Tourism and world events : Natural and man-made disasters. Terrorism and effects on tourism.. Crisis management the four Rs.</p> <p>Long-haul destinations : The USA, reasons for visiting. American cuisine. The Big Apple. California. Australia. Canada. South Africa.</p>
Metodologie didattiche	Approccio comunicativo, lezione frontale, cooperative learning.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di Testo - copie fotostatiche di testi tratti da siti web, ricerche online.
Ambienti di apprendimento	Aula didattica – Laboratorio linguistico e informatico- LIM, Classroom Meet
Strumenti di verifica	<p>Test oggettivi, questionari a risposta aperta e multipla. Cover letter. Riassunti e temi.</p> <p>Listening (B1 e B2 per esercitazione prove Invalsi). Verifiche orali (almeno 2 per quadrimestre) Verifiche scritte (almeno 2 per quadrimestre)</p>

Disciplina	FRANCESE
Docente	NUCERA ELEONORA
Anni d'insegnamento nella classe	1
Ore settimanali	3
Libro di Testo	1- TOURISME EN ACTION , Domitille Hatuel, Eli
Obiettivi Disciplinari Realizzati	Lo studio della lingua francese ha favorito: <ul style="list-style-type: none"> - la padronanza del linguaggio settoriale ; - la conoscenza globale del mondo turistico; - l'acquisizione di una sufficiente competenza comunicativa che ha permesso allo studente di poter interagire in lingua straniera in modo adeguato al contesto turistico; - il conseguimento di una formazione umana più completa, il superamento di stereotipi e pregiudizi, nonché la riflessione sulla propria lingua e cultura.
Contenuti	1- LE TOURISME Définition, petite histoire, les tour-opérateurs et le “package tour”. 2- LES DIFFÉRENTES FORMES DE TOURISME Le tourisme balnéaire, le tourisme vert, le tourisme équitable, le tourisme fluvial, le tourisme de l'œnogastronomique, le tourisme pour le 3 ^e âge, le tourisme accessible. 3- LES TYPES D'HÉBERGEMENT Le classement des hôtels, la présentation d'un hôtel, les villages vacances, les locations, Gîtes de France, les Logis de France. 4- LES TRANSPORTS Le transport aérien, ferroviaire, routier, maritime et fluvial, les transports urbains 5- PARIS, L'ESSENTIEL POUR LES CLIENTS Un peu de géographie, comment circuler dans Paris, la Seine et les deux rives. 6- ITINÉRAIRES HORS DE FRANCE Clins d'œil aux Antilles (La Guadeloupe et La Martinique) et à La Réunion
Metodologie didattiche	Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito, scoperta guidata, flipped classroom.
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libro di testo, appunti, fotocopie, internet
Ambienti di apprendimento	Aula, laboratorio
Strumenti di Verifica	1- Verifiche scritte 2- Verifiche orali

Disciplina	RELIGIONE
Docente	Prof.ssa Ferraro Maria Rosaria
Anni d'insegnamento nella classe	1
Ore settimanali	1
Libro di Testo	<p>Titolo: Il nuovo Tiberiade Autore: Manganotti Incampo Casa Editrice: La Scuola</p>
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</p>
Contenuti	<p>Il bene e il male: Sant'Agostino e il problema del male a tre livelli: metafisico-ontologico, morale e fisico; le ideologie del male secondo Cartesio; Giovanni Paolo II e la filosofia del male; i gulag: l'arcipelago della morte secondo Aleksandr Solzenicyn; la Chiesa del silenzio e i cardinali perseguitati: Josef Beran, Jozsef Mindszenty, Alojzije Viktor Stepinac; la shoah: distruzione di un popolo e il campo di sterminio di Auschwitz; parlare di Dio dopo Auschwitz; Padre Kolbe: la vittoria sul male.</p> <p>Società e religione: Il villaggio globale secolarizzato; la società dei consumi; il pregiudizio sulla religione; i maestri del sospetto e i tre filosofi atei: Marx, Nietzsche, Freud; crisi e indifferenza religiosa; il fenomeno dell'ateismo; l'agnosticismo; il fenomeno del risveglio religioso; Kierkegaard e il rapporto tra fede e filosofia; l'Europa e le sue radici cristiane.</p> <p>Questioni sociali: la cultura contemporanea; il ruolo della famiglia cristiana; il valore della solidarietà e dell'accoglienza; migranti e rifugiati contro ogni pregiudizio; la dottrina sociale della Chiesa e i 4 principi: della persona, del bene comune, di sussidiarietà, di solidarietà; le encicliche sociali da Leone XIII a Papa Francesco; la bioetica a servizio dell'uomo: le posizioni laica e cattolica; embrioni umani e rispetto della vita; la sfida ecologica attenta ai poveri (enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco).</p> <p>Il rapporto tra fede e scienza: Enciclica Fides e Ratio (fede e ragione) di Giovanni Paolo II; Sant'Agostino: rapporto tra ragione e verità; la scienza: a servizio della persona; il dialogo tra fede e scienza di Galileo Galilei; il problema delle origini secondo la Bibbia; secondo la filosofia e i presocratici: Talete, Anassimandro, Anassimene, Eraclito, Pitagora, Senofane, Aristotele, Socrate e Platone; secondo la scienza e la teoria del big bang.</p>
Metodologie didattiche	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Dibattito in classe Lavoro di gruppo Problem solving Elaborazione di schemi/mappe concettuali</p>

	Relazioni su ricerche individuali e collettive Esercitazioni individuali in classe
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libro di testo, altri testi, dispense, fotocopie, Lim, Materiale multimediale.
Ambienti di apprendimento	Aula
Strumenti di Verifica	Verifiche orali (2 per quadrimestre) e Verifica scritte (2 quadrimestre).. Il criterio di valutazione comprende l'osservazione diretta durante la lezione, il comportamento con i compagni, la capacità di intervento, prove orali, domande aperte, elaborati scritti, lavori di gruppo. La valutazione finale, terrà conto dell'impegno, della partecipazione e della frequenza.

Disciplina	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Docente	FERRARA NICOLETTA
Anni d'insegnamento nella classe	5
Ore settimanali	3
Libro di Testo	Diritto e legislazione turistica 5 anno; gli autori: Bobbio, Delogu e Gliozzi, Scuola & azienda.
Obiettivi Disciplinari Realizzati	Acquisizione delle competenze relative all'ambito turistico capaci di formare professionisti del settore. Orientarsi nella normativa inerente al campo turistico e alle varie professioni ad esso collegate. Consapevolezza del ruolo del turismo nello sviluppo delle imprese e in particolare sul territorio.
Contenuti	Organizzazione dello Stato italiano: -le forme di Stato e di Governo, -la nascita della Costituzione; -gli organi costituzionali (ruolo, composizione e funzioni: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale); -i principi costituzionali in materia di giurisdizione (la Magistratura, i vari tipi di processo e il ruolo del CSM); -l'Unione Europea (le tappe dell'integrazione europea, gli organi dell'Unione Europea, la legislazione europea: direttive e regolamenti); -l'Unione Europea e il turismo; -gli enti territoriali (regioni, province, città metropolitane, comuni: organi e funzioni); -principi costituzionali sulla tutela dei beni culturali; -il Codice dei beni culturali e del paesaggio (tutela, valorizzazione, conservazione e circolazione); -tutela internazionale dei beni culturali e naturali e il ruolo dell'UNESCO; -i siti UNESCO in Italia; -le fonti di finanziamento del turismo; -la tutela del consumatore e del turista.
Metodologie didattiche	Lezioni frontali, lavori di gruppo, dibattiti.
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libro di testo, Costituzione, materiale multimediale.
Ambienti di apprendimento	Aula.
Strumenti di Verifica	Verifiche orali.

Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Docente	PROF.SSA GRIECO FRANCA NUNZIA
Anni d'insegnamento nella classe	ANNO SCOLASTICO 2021-2022 ANNO SCOLASTICO 2023-2024
Ore settimanali	Numero ore :2 ore
Libro di Testo	TITOLO: ATTIVI ! SPORT E SANE ABITUDINI – AUTURI : E. Chiesa L. Montalbetti G. Fiorini D. Taini CASA EDITRICE: DeA SCUOLA\ marietti scuola.
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<p>OBIETTIVI.</p> <p>Il corpo e le sue capacità condizionali:praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio e le proprie potenzialità di resistenza,forza,velocità.Sapersi autovalutare.</p> <p>Il corpo e le sue capacità senso-percettive,coordinative ed espressivo-comunicative:saper rielaborare e schemi motori e di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale;saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente;saper realizzare in modo adeguato il linguaggio del corpo.</p> <p>Il corpo e le attività di gioco,gioco-sport,sport:cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità;promuovere il rispetto delle regole e del fair play.</p> <p>La salute del corpo.essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute,della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.</p>
Contenuti	<p>-ATTIVITA' PRATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> · Esercizi: a carico naturale e aggiuntivo, di opposizione e resistenza, con piccoli attrezzi codificati e non codificati, ai grandi attrezzi, di rilassamento (in particolar modo di controllo della respirazione), in condizioni inusuali (per ritmo d'esecuzione, in spazio ridotto ecc.), di equilibrio in forma statica, dinamica e di volo. · Attività sportive individuali: atletica leggera, badminton, tennistavolo, ginnastica artistica; · Attività presportive e sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5;

	<ul style="list-style-type: none"> · Tornei interclasse: pallavolo, calcio a 5 e badminton · Attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra · Attività di assistenza diretta e indiretta alle attività <p style="text-align: center;">-ATTIVITA' TEORICA</p> <p>Studio del movimento con particolare approfondimento della teoria e metodologia dell'allenamento</p> <p>Le olimpiadi</p> <p>I benefici dell'attività motoria.</p> <p>Il sistema scheletrico.</p> <p>Il sistema muscolare.</p> <p>I traumi muscolari e scheletrici.</p> <p>Le regole delle attività sportive di squadra e individuali.</p> <p>La tecnologia sportiva.</p> <p>Il fair play.</p>
Metodologie didattiche	Lezione frontale, Lezione dialogata, Dibattito in classe, Esercitazione a coppie in classe e in palestra, Esercitazione per piccoli gruppi in classe e in palestra, Elaborazione di schemi mappe concettuali, Relazioni su richiesta individuali e collettive, Scoperta guidata, Problem solving. Brainstorming, Circle time, Correzione collettiva di esercizi ed Elaborati vari.
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libri di testo, Dispense, Fotocopie, Internet, Lim, Palestra e attrezzi sportivi grandi, piccoli, medi.
Ambienti di apprendimento	Palestra, aule, ambienti sportivi all'aperto.
Strumenti di Verifica	Prove tradizionali, Prove semi strutturate, Esercizi e test motori.

N.B.: per una più puntuale illustrazione dei contenuti trattati nelle singole discipline si fa riferimento ai programmi dei singoli docenti.

Sezione 6. Metodo di lavoro

Metodologie

Lezione frontale, lavori di approfondimento tematico, insegnamento individualizzato, problem-solving, simulazioni di situazioni problematiche con diverse possibilità di interpretazione e soluzione, lavori di gruppo, conversazioni guidate, lezioni basate su role play (gioco di ruolo), esercitazioni di laboratorio.

Strumenti

Libri di testo, biblioteca, riviste, manuali, DVD, laboratorio linguistico, laboratorio informatica, palestra, LIM, strumenti software (ambienti di simulazione e di sviluppo di codice), piattaforme online, piattaforme dedicate alla DAD (suite Google Workspace), registro elettronico.

Tempi

Mediamente nelle varie discipline le singole unità didattiche hanno comportato tempi d'intervento variabili da 1 a 5 ore. L'anno scolastico, sulla base della decisione dei Collegio dei Docenti, è stato suddiviso in quadrimestri. In considerazione dei non omogenei ritmi di apprendimento degli alunni nelle varie discipline, dell'assiduità della frequenza, i programmi hanno fatto registrare tempi variabili di attuazione.

Strumenti di verifica

Le prove di verifica sono state periodiche e così articolate:

- **formative**, per accertare, in modo continuo ed analitico, le abilità che lo studente ha man mano acquisito (interventi, domande, proposte, relazioni di gruppo, conversazioni, dibattiti, test strutturati, questionari Vero/Falso, questionari a scelte multiple...)
- **sommative**, per accertare conoscenze ed abilità acquisite a conclusione di un percorso didattico (colloqui individuali, elaborati, relazioni individuali, saggio breve, stesura di un articolo, test strutturati, questionari, esercitazioni numeriche, grafiche e pratiche, verifiche orali e scritte singole e collettive...)

In accordo a quanto previsto nel P.T.O.F., i docenti del Consiglio di classe si sono attenuti alle seguenti tabelle degli indicatori e descrittori della valutazione per le prove orali/scritte e per il comportamento degli alunni.

TABELLA INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Griglia di valutazione del PROFITTO

Conoscenze	Competenze	Abilità	Voti in 10mi
Dimostra di avere conoscenze complete con approfondimenti autonomi e pertinenti	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo appropriato, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	10 - 9
Raggiunge un buon livello di conoscenze	Affronta compiti anche complessi in modo soddisfacente	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando ad elaborare in modo autonomo.	8
Conosce gli elementi fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze.	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente e affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra alcune difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	7
Manifesta conoscenze accettabili con alcune incertezze	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali.	6
Dimostra conoscenze incerte	Applica le conoscenze minime senza commettere errori gravi, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare temi, questioni e problemi.	5
Manifesta conoscenze frammentarie e lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi.	Comunica in modo decisamente stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	4-3
Non conosce minimamente la materia	Nemmeno se guidato arriva ad applicare le competenze minime	Comunica con gravi difficoltà	2-1

Griglia di valutazione del COMPORTAMENTO

INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO
INTERESSE	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Soddisfacente	Ottimo	
PARTECIPAZIONE	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Soddisfacente	Ottimo	
IMPEGNO NELLO STUDIO	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Soddisfacente	Ottimo	
PERCENTUALE ASSENZE	Oltre il 30%	dal 25% al 30%	dal 13.1% al 25%	dal 10.1% al 13%	dal 8.1% al 10%	dal 5.1% al 8%	dal 0% al 5%	
MEDIA VOTI								

1. INTEGRA IL VOTO DI COMPORTAMENTO CON IL BONUS

Bonus riconosciuto agli studenti che frequentano attività complementari con durata complessiva non inferiore alle 15 ore. Il bonus per progetti realizzati è di massimo 1

Percentuale di frequenza rispetto al monte ore previsto dal progetto	Punteggio
20%	0,2
30%	0,3
40%	0,4
50%	0,5
60%	0,7
70%	0,8
> 70%	1

2. IL CONSIGLIO, SENZA ALCUN ARROTONDAMENTO, DECURTA IL MALUS

	punti
Per ogni nota disciplinare si sottraggono	0,20
Per ogni ritardo si sottraggono	0,05
Per ogni assenza ingiustificata si sottraggono	0,10
Per ogni assenza arbitraria di massa si sottraggono	0,20

3. IL CONSIGLIO ARROTONDA IL VOTO

4. IL CONSIGLIO ATTRIBUISCE IL CREDITO PARTENDO DALLA MEDIA CONSEGUITA (PROFITTO+COMPORTAMENTO)

- La Tabella di riferimento è quella prevista nell'allegato A del D. Lgs 62 del 2017
- L'incremento, fino ad 1 punto max, è previsto ove siano presenti almeno tre parametri tra quelli sottoindicati:
 - Assiduità nella frequenza (la percentuale di assenze non deve superare l'8% sul monte ore annuale)
 - Interesse ed Impegno nel dialogo educativo
 - Partecipazione attività complementari integrative (aver partecipato ad almeno un'attività con durata complessiva non inferiore alle 15 ore)
 - Eventuali crediti formativi documentati (almeno un attestato relativo a certificazioni linguistiche, attività musicali, sportive, teatrali, di volontariato, ecc)
 - Partecipazione alle attività dell'ora di Religione Cattolica o dell'ora alternativa
- Il numero dei parametri, necessari all'incremento di max 1 punto, tiene conto della media conseguita (profitto + comportamento) secondo quanto di seguito riportato:

Se il decimale della media è inferiore a 0,5	Occorrono 3 parametri
Se il decimale della media è uguale a 0,5	Occorrono 2 parametri
Se il decimale della media è uguale o superiore a 0,6	Non occorre nessun parametro e si ottiene il Massimo della banda
Se la media è tra il 9 e il 9,5	Occorre 1 parametro
Se la media è superiore al 9,5	Non occorre nessun parametro e si ottiene il Massimo della banda

Tabella A – D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Sezione 7. Prova d'esame

Ai sensi della nota n. 2860 del 30.12.2022 - Ministero dell'Istruzione e del Merito -, l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62). E' venuto meno, ancora per quest'anno, il solo vincolo dello svolgimento delle attività PCTO per l'ammissione all'Esame di Stato 2024.

L'Esame è costituito da due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio. La prima prova scritta è diretta ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. La prima prova, comune a tutti gli indirizzi di studio, si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti, con durata massima di 6 ore. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse. Verranno proposte sette tracce, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, che potranno fare riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. La seconda prova scritta avrà per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio. Il colloquio si svolgerà in chiave multi e interdisciplinare al fine di valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi collegandoli opportunamente tra loro e sarà finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale.

Nell'ambito del colloquio il candidato avrà modo di esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Si tratterà in sostanza di verificare la capacità del candidato di collegare le conoscenze acquisite in una prospettiva pluridisciplinare.

La valutazione finale, secondo normativa vigente, si definirà con il riparto dei 100 punti a

disposizione della commissione, come segue: credito scolastico massimo 40 punti; primo scritto massimo 20 punti; secondo scritto massimo 20 punti; colloquio massimo 20 punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Di seguito vengono richiamati gli articoli dell'O.M. n.55/2024 riguardanti le prove d'Esame sopra riportate:

PRIMA PROVA – ART. 19 O.M. n. 55/2024

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

SECONDA PROVA – ART. 20 O.M. n. 55/2024

1. La seconda scritta ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritta-grafica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2023-2024 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n.10 del 26 gennaio 2024.

COLLOQUIO – ART.22 O.M. n. 55/2023

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte

nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A, all'O.M. n. 55/2024.

Nodi concettuali disciplinari trattati

Tra i contenuti disciplinari trattati al quinto anno (per i quali si rinvia ai Programmi in allegato), alcuni sono stati trattati secondo un'ottica interdisciplinare; di seguito si riportano i nodi concettuali cui essi afferiscono:

- **Il turismo sostenibile e responsabile**
- **Scoprire i borghi in treno**
- **L'uomo e la natura**
- **Il viaggio**
- **Il tempo**
- **Lavoro e economia**
- **Libertà e legalità**

Sezione 8. Allegati

Allegato A: griglia valutazione prima prova scritta con punteggio base 20

Allegato B: griglia valutazione seconda prova scritta con punteggio base 20

Allegato C: griglia valutazione colloquio con punteggio base 20

Allegato A: Griglia valutazione prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse e impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza unpercorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente

	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle	presenti	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti

conoscenze e dei riferimenti culturali		presenti	presenti		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato B: griglia valutazione seconda prova scritta

PROVA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	3-4
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0,50-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7-8
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5-6
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3-4
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,50

Allegato C: Griglia valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova				

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 A TUR

Prof.ssa Rosa GIALDINO Italiano	Rosa Gialdino
Prof.ssa Rosa GIALDINO Storia	Rosa Gialdino
Prof.ssa Rosanna LAPADULA Inglese	Rosanna Lapadula
Prof.ssa Eleonora NUCERA Francese	Eleonora Nucera
Prof. Ciro Pietro BATTIFARANO Discipline Turistiche e Aziendali	Ciro Pietro Battifarano
Prof.ssa Franca Nunzia GRIECO Scienze motorie	Franca Nunzia Grieco
Prof.ssa Rosaria Carmela TORCHIO Matematica	Rosaria Carmela Torchio
Prof.ssa Nicoletta FERRARA Diritto e legislazione turistica	Nicoletta Ferrara
Prof.ssa Maria Rosaria FERRARO Religione	Maria Rosaria Ferraro
Prof. Salvatore Pastore Spagnolo	Salvatore Pastore
Prof.ssa Daniela Di Lorenzo Geografia Economica	Daniela Di Lorenzo
Prof.ssa Daniela Ranaldo Arte	Daniela Ranaldo
Prof.ssa Caterina Caputo Potenziamento	Caterina Caputo

Tursi, 09/05/2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosa SCHETTINI

[Handwritten signature of Prof.ssa Rosa Schettini]